

Ottocentomila euro in arrivo a sostegno delle politiche familiari

Soddisfazione espressa per l'impegno della Regione da Olimpia Tarzia

«La sessione di bilancio ha avuto un risultato complessivamente deludente, del resto, come ho detto anche in Aula, si è trattato di un "parto a metà" visto che ad inizio 2016 la Giunta si è impegnata a presentare la legge collegata.

Sono, però, particolarmente soddisfatta di essere riuscita, insieme ai colleghi di opposizione, a far impegnare dalla Giunta 800.000 euro in favore della famiglia». Lo ha affermato Olimpia Tarzia, presidente del Gruppo Lista Storace della Regione Lazio e vicepresidente della Commissione Cultura.

«Si tratta di una scelta decisiva: la famiglia è rimasta orfana in

questi anni, perché c'è una legge quadro al riguardo, la L.32/2001, da me promossa, che non viene più finanziata da oltre un decennio. Si tratta invece di una testo normativo molto importante per le famiglie del Lazio. Ci sono benefici per la formazione di nuove famiglie: la possibilità di accedere a prestiti senza interessi o a tasso agevolato per le esigenze familiari conseguenti al matrimonio, ivi compreso l'acquisto della prima casa, sulla base di convenzioni con istituti bancari, finanziari ed enti previdenziali ed assicurativi; una riserva pari al 20 per cento sui programmi d'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa per la locazione di alloggi alle giovani coppie che intendono contrarre matrimonio, il rimborso delle spese relative alla prima attivazione dei servizi di forniture di acqua, energia elettrica e gas nell'abitazione principale; il rimborso, per i primi due anni di matrimonio, di una somma pari al 50 per cento delle spese riguardanti l'imposta sugli immobili e la tassa sui rifiuti relative all'abitazione principale».

«Non trascurabili - conclude Tarzia - il sostegno alle forme di autorganizzazione familiare, come i nidi famiglia, le iniziative socio-educative per la prima infanzia, la preadolescenza e l'adolescenza, il sostegno alle famiglie con figli disabili, oltre che interventi per consentire ad anziani non autosufficienti che non necessitano di ricovero di continuare a vivere presso il nucleo familiare di appartenenza».

●



Importanti investimenti per le famiglie



Peso: 23%